

Indice

	<i>pag.</i>
Introduzione	1
Capitolo I	
Origini storiche del riparto di giurisdizione (tra giudice ordinario e giudice amministrativo)	
1. Premessa	5
2. Il contenzioso amministrativo nella Francia del XVIII-XIX secolo. Il principio della separazione dei poteri nell'epoca post rivoluzionaria	8
2.1. Soluzione dei conflitti e criteri di riparto tra giudice ordinario e giudice amministrativo. Dal <i>Conseil d'État</i> al <i>Tribunal des Conflits</i>	14
3. Il rapporto tra giudice ordinario e tribunali del contenzioso amministrativo nell'Italia preunitaria. Il Regno delle due Sicilie	20
4. La legislazione piemontese	24
4.1. La c.d. riforma Rattazzi del 1859	27
5. Intorno al sistema giurisdizionale successivo alla proclamazione del Regno d'Italia. Spunti comparatistici tra sistemi a specializzazione ordinaria e sistemi a specializzazione amministrativa	30
6. Giurisdizione ordinaria e tutela amministrativa residuale. L'abolizione del contenzioso amministrativo	35
7. La natura della posizione azionata come criterio di attribuzione. La tutela dei diritti soggettivi e la disapplicazione dell'atto amministrativo illegittimo	38
7.1. La tutela (soltanto) amministrativa degli "altri affari"	44
8. La Cassazione romana giudice dei conflitti e la istituzione della IV Sezione del Consiglio di Stato "per la giustizia amministrativa"	45
9. La natura giurisdizionale della nuova Sezione	51

Capitolo II

L'evoluzione dei criteri costituzionali di riparto della giurisdizione nell'esperienza legislativa e giurisprudenziale del XX-XXI secolo

- | | |
|---|----|
| 1. La tesi del <i>petitum</i> formale. Cenni alla distinzione tra norme di azione e norme di relazione tra gli orientamenti a sostegno della “doppia tutela” | 55 |
| 2. La tesi della <i>causa petendi</i> | 58 |
| 3. La costituzionalizzazione del criterio di riparto fondato sulla dicotomia “diritti soggettivi – interessi legittimi” | 60 |
| 4. Il riparto per materia e la cognizione incidentale “di tutte le questioni relative a diritti” | 65 |
| 5. La giurisdizione esclusiva a cavallo del XXI secolo | 69 |
| 5.1. Lo storico arresto della Corte costituzionale 6 luglio 2004, n. 204. Successivi sviluppi e applicazioni nella giurisprudenza costituzionale e di legittimità | 72 |
| 6. Il giudice amministrativo giudice speciale nella prospettiva dell'art. 37 c.p.c. | 82 |

Capitolo III

Analisi comparatistica dell'ordinamento sportivo tra gli ordinamenti giuridici “a fini particolari”. Il caso degli ordinamenti confessionali

- | | |
|---|-----|
| 1. Il fenomeno sportivo nella prospettiva della pluralità degli ordinamenti giuridici | 93 |
| 2. L'ordinamento sportivo come ordinamento settoriale a fine particolare | 100 |
| 3. La Chiesa cattolica come “ordinamento sovrano e indipendente da quello dello Stato” | 104 |
| 4. Gli ordinamenti confessionali acattolici. La disciplina pattizia delle relazioni con l'ordinamento dello Stato | 109 |
| 5. Dal pluralismo ordinamentale al diritto individuale alla tutela giurisdizionale. Cenni e rinvio | 116 |

pag.

Capitolo IV**Intorno al riparto di giurisdizione nei rapporti con la giustizia sportiva**

1. La giustizia sportiva. Progressiva emersione e caratteri	121
2. La natura degli organi di giustizia sportiva	124
3. I giudici sportivi non sono giudici speciali	128
3.1. Il difetto di giurisdizione del giudice ordinario e del giudice amministrativo nei confronti degli organi di giustizia sportiva	132
4. Per una natura giurisdizionale della giustizia sportiva? La giurisdizione come funzione di tutela degli interessi riconosciuti da un determinato ordinamento	138
4.1. Giurisdizione in senso soggettivo. Indipendenza, autonomia e riservatezza degli organi di giustizia tra i principi del giusto processo sportivo	141
5. Sport e ordinamento sportivo nel panorama normativo interno e sovranazionale	149
6. La rilevanza come valvola di apertura della giurisdizione statale	159
7. Criticità rispetto all'autonomia dell'ordinamento sportivo	163
8. Inadeguatezza del criterio della rilevanza ai fini della individuazione del giudice statale munito di giurisdizione	166
9. Le tesi della natura mista e pubblicistica delle federazioni sportive	170
10. Le federazioni sportive associazioni di diritto privato	177
11. Le federazioni sportive (non sono) organismi di diritto pubblico	182
11.1. In particolare: l'influenza pubblica dominante. La (insufficiente) incidenza dei poteri esercitati dal CONI	190

Capitolo V**L'autodichia dell'ordinamento sportivo tra autonomia e rilevanza delle posizioni soggettive. Clausole compromissorie per arbitrato sportivo e giurisdizione ordinaria sulle controversie patrimoniali**

1. Quel che rimane del vincolo di giustizia dopo il d.l. n. 220/2003	199
2. La ricerca del vincolo di giustizia nelle categorie tipiche del diritto statale	203
2.1. Il vincolo di giustizia non è una clausola compromissoria	207
3. Vincolo di giustizia sportiva e arbitrato. <i>Capitis deminutio</i> del fondamento consensuale dell'istituto	210
4. La sanzione disciplinare dell'espulsione dall'associazione in conseguenza della violazione del vincolo di giustizia. Cenni e rinvio	216

	<i>pag.</i>
5. Le clausole compromissorie per arbitrato sportivo	220
6. La specifica approvazione per iscritto. Inapplicabilità dell'art. 1341, comma 2, c.c.	222
7. Autonomia e iperattività	229
8. L'ambito oggettivo di applicazione delle clausole compromissorie federali	233
9. L'arbitrato nelle controversie amministrative. L'indisponibilità dell'interesse legittimo	236
9.1. Clausola compromissoria su posizione indisponibile e reviviscenza della giurisdizione esclusiva	242
10. La giurisdizione ordinaria sulle controversie patrimoniali	245
10.1. Ambito soggettivo di applicazione	247
11. Le controversie in materia di lavoro subordinato sportivo. Cenni	250
11.1. Aspetti processuali	255

Capitolo VI

La riserva di giustizia sportiva sulle controversie aventi ad oggetto l'osservanza e l'applicazione delle norme sportive regolamentari, organizzative e statutarie

1. La regola tecnica per il corretto svolgimento delle competizioni sportive	259
2. Intorno al concetto di "giuridico". L'origine negoziale delle regole tecniche	261
3. Analisi comparatistica della regola tecnica rispetto alla norma giuridica	264
3.1. Generalità e astrattezza	265
3.2. Esteriorità, imperatività e coercibilità	266
3.3. Positività	269
4. Postilla. La rilevanza della norma in relazione alla sua natura: l'autonomia del concetto	270
5. Gli effetti della regola tecnica	272
6. Irrilevanza delle controversie tecniche e insussistenza della giurisdizione statale	275

pag.

Capitolo VII**La pregiudiziale sportiva condizione di procedibilità della domanda giudiziale**

- | | |
|--|-----|
| 1. L'obbligo del previo esaurimento dei gradi di giustizia sportiva. Ambito di applicazione e rilevanza delle controversie coinvolte. Cenni e rinvio | 279 |
| 2. La funzione deflattiva dell'istituto | 282 |
| 3. Ricorso giurisdizionale " <i>per saltum</i> " e improcedibilità della domanda giudiziale | 283 |
| 4. Pregiudiziale sportiva e tutela cautelare | 287 |
| 4.1. La tutela cautelare preventiva all'esaurimento dei gradi di giustizia sportiva | 289 |
| 4.2. La tutela cautelare successiva | 294 |
| 5. Il controllo del giudice amministrativo. Effettività della tutela e vincolo dei motivi | 296 |
| 6. Una nota a margine | 299 |

Capitolo VIII**La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo sulle controversie sportive. Fattispecie, forme di tutela e criteri di accertamento della responsabilità federale**

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione | 303 |
| 2. La tutela per equivalente nelle controversie disciplinari come ipotesi di creazione giurisprudenziale | 305 |
| 2.1. Le sentenze della Corte costituzionale n. 49/2011 e n. 160/2019 | 306 |
| 3. Concentrazione delle tutele e autonomia dell'azione risarcitoria <i>ex art. 30 c.p.a.</i> | 311 |
| 4. Criteri di giudizio e contrasto tra accertamenti sulla legittimità delle sanzioni disciplinari | 316 |
| 5. Accertamento della responsabilità federale e danno risarcibile | 321 |
| 6. La responsabilità aquiliana della pubblica amministrazione. L'illegittimità dell'atto come presunzione di colpa <i>iuris tantum</i> | 323 |
| 7. Principio dispositivo e onere della prova degli elementi costitutivi del diritto al risarcimento del danno <i>ex art. 2043 c.c.</i> nei confronti della p.a. | 329 |
| 8. La quantificazione del risarcimento del danno da lesione di interessi legittimi. Il contemperamento degli artt. 30 c.p.a. e 1227 c.c. | 334 |
| 8.1. L'esperimento degli strumenti di tutela come criterio di valutazione della diligenza ai sensi dell'art. 30, comma 3, c.p.a.: il "ritorno" della pregiudiziale (sportiva) | 338 |

	<i>pag.</i>
9. L'individuazione delle sanzioni disciplinari rilevanti	346
10. Criticità della tutela risarcitoria del giudice amministrativo. Rilevanza della sanzione disciplinare, certezza del diritto ed effettività della tutela	352
11. La giurisdizione esclusiva sui provvedimenti incidenti sulla partecipazione a competizioni professionistiche	358
12. Profili processuali. L'opzione a favore della giustizia sportiva sotto "termine di efficacia" e il necessario coordinamento con la giurisdizione statale	361
13. La giurisdizione esclusiva (residuale) su "ogni altra controversia... non riservata agli organi di giustizia sportiva"	366
14. Natura negoziale degli atti emanati e valenza pubblicistica di specifiche attività federali. Insussistenza dei presupposti per la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	373
Bibliografia	377